



European Digital Innovation Hubs
Programma Digital Europe

Programma di lavoro 2021 - 2023

Nota di Aggiornamento

Settembre 2022

SOMMARIO

1. Introduzione.....	2
1.1 Gli obiettivi del Digital Europe Programme.....	2
1.2 Bilancio indicativo e attuazione.....	4
1.3 Progetti multinazionali: coinvestimenti del settore pubblico e privato e collegamenti con altri programmi.....	5
2. Accelerare il miglior uso delle tecnologie: gli European Digital Innovation Hubs	6
2.1 Manifestazione d’interesse per designare i candidati Digital Innovation Hub europei.....	7
2.2 Rete iniziale degli European Digital Innovation Hubs.....	8
2.3 Digital Transformation Accelerator.....	12
3. Azioni di sostegno al programma	14
4. Attuazione.....	14
4.1 Appalti	15
4.2 Sovvenzioni	15
4.2.1 Processo di valutazione	15
4.2.2 Selezione di esperti indipendenti per la valutazione e le revisioni.....	16
4.2.3 Calendario indicativo di attuazione	17
5. Allegati	18
5.1 Allegato 1 - Criteri di aggiudicazione delle call.....	18
5.2 Allegato 2 - Aiuti di Stato	19
6. Siti di riferimento.....	20

1. Introduzione

Le tecnologie digitali stanno cambiando profondamente la nostra vita quotidiana, il nostro modo di lavorare, di interagire e di comunicare. Il 19 febbraio 2020 la Commissione Von der Leyen ha presentato un'ambiziosa strategia per plasmare il futuro digitale dell'Europa.

La crisi del COVID-19 ha ulteriormente evidenziato il ruolo critico delle tecnologie e delle infrastrutture digitali, accelerando la transizione digitale. La crisi ha anche confermato quanto sia importante per l'Europa non essere dipendente da sistemi e soluzioni provenienti esclusivamente da altre regioni del mondo.

Gli sforzi necessari non si devono limitare alla ricerca e allo sviluppo: l'UE deve migliorare drasticamente le sue capacità digitali. Questo include la diffusione delle tecnologie digitali, così come le necessarie competenze digitali per la forza lavoro dell'UE. L'Europa deve anche sviluppare infrastrutture digitali chiave, innovare e rafforzare la sua base industriale, migliorare la sua resilienza e flessibilità sia in termini di tecnologie che di catene di approvvigionamento.

Realizzare tutto questo richiederà massicci investimenti pubblici e privati e sforzi comuni che nessuno Stato membro da solo potrebbe garantire. In questo contesto, la [strategia europea sui dati](#) ha annunciato un progetto ad alto impatto sugli spazi di dati europei, che comprende architetture di condivisione dei dati e meccanismi di governance, così come la federazione europea di infrastrutture cloud efficienti dal punto di vista energetico e affidabili e i relativi servizi.

Il programma Digital Europe contribuirà anche al raggiungimento degli obiettivi digitali, come delineato nella comunicazione "[2030 Digital Compass: the European way for the Digital Decade](#)". In effetti, i filoni di lavoro di Digital Europe forniranno un sostegno fondamentale alla trasformazione digitale dell'economia nel prossimo decennio, nonché al raggiungimento di una sovranità digitale europea attraverso l'impiego di capacità tecnologiche chiave. Il programma Digital Europe contribuirà anche a raggiungere gli obiettivi evidenziati nella proposta della Commissione per un regolamento su un mercato unico dei servizi digitali ([Digital Services Act](#)) e un regolamento su mercati contendibili ed equi nel settore digitale ([Digital Markets Act](#)).

1.1 Gli obiettivi del Digital Europe Programme

Il programma Digital Europe rafforzerà le capacità digitali critiche dell'UE, concentrandosi sui settori chiave dell'intelligenza artificiale (AI), della sicurezza informatica, del calcolo avanzato, delle infrastrutture di dati, della governance e del

trattamento dei dati, della diffusione di queste tecnologie e del loro migliore utilizzo per settori critici (come l'energia, il cambiamento climatico e l'ambiente, la produzione, l'agricoltura e la salute). **Il programma Digital Europe è strategico per sostenere la trasformazione digitale degli ecosistemi industriali dell'UE.** Il finanziamento sarà disponibile per gli Stati membri dell'UE così come per altri paesi associati al programma (se non diversamente specificato nei bandi).

Il programma Europa Digitale cercherà di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Realizzare gli obiettivi stabiliti nella strategia europea dei dati per realizzare la visione di un vero mercato unico dei dati.
- Portare in Europa soluzioni di intelligenza artificiale incentrate sull'uomo (come indicato nel [White Paper sull'intelligenza artificiale](#)) e promuovere la diffusione di altre tecnologie digitali fondamentali nel rispetto dei valori dell'Unione¹ e in una prospettiva incentrata sull'uomo.
- Liberare il potenziale delle tecnologie digitali per raggiungere gli obiettivi comuni dell'Europa in materia di clima e ambiente, come stabilito nello European Green Deal, nonché per rafforzare la resilienza dell'industria europea e aumentare la sua autonomia strategica aperta.
- Incoraggiare attivamente i proponenti a includere le innovazioni digitali di Horizon Europe / Horizon 2020 che sono "mature per il mercato" e/o dimostrano un potenziale dirompente (ad esempio quelle identificate dalla metodologia [Innovation Radar](#) del Centro comune di ricerca (JRC)).
- Riquilibrare la forza lavoro per quanto riguarda le tecnologie digitali avanzate.
- Sostenere l'industria, le piccole e medie imprese (PMI) e le amministrazioni pubbliche nella loro trasformazione digitale con una rete rafforzata di Digital Innovation Hubs europei.
- Accelerare la ripresa e guidare la trasformazione digitale dell'Europa.

Per adempiere alla sua missione, **il programma Digital Europe dispiegherà una rete di Digital Innovation Hub europei che offriranno alle organizzazioni private e pubbliche di tutta Europa, compresi i governi a livello nazionale, regionale o locale, l'accesso ai test tecnologici e il supporto nella loro trasformazione digitale.**

¹ Charter of Fundamental Rights of the European Union, OJ C 326, 26.10.2012, p. 391–407.

L'obiettivo del Digital Europe Programme è quello di creare una rete di “European Digital Innovation Hubs” (EDIH), che copra tutte le regioni dell’Unione Europea e i paesi associati, comprese le regioni ultra-periferiche dell’UE. Gli European Digital Innovation Hubs sono uno strumento importante nelle politiche dell’UE, in particolare nelle politiche industriali e delle PMI, per sostenere le aziende e il settore pubblico nella doppia transizione verde e digitale. Sono vicini alle aziende locali, parlano la loro lingua e forniscono un servizio senza soluzione di continuità insieme alla rete Enterprise Europe Network e Startup Europe.

Il Programma Digital Europe è **aperto alla collaborazione con paesi terzi**. Le condizioni specifiche per l'associazione o l'associazione parziale di paesi terzi al programma, per le condizioni di cooperazione internazionale con paesi terzi, organizzazioni internazionali e organismi stabiliti in paesi terzi, sono specificate nel [regolamento del programma](#). Gli accordi di cooperazione e associazione possono essere soggetti ad adeguate garanzie di sicurezza, protezione della proprietà intellettuale e reciprocità. La partecipazione alle azioni si intende aperta a tutti i paesi terzi ammissibili in base all'accordo di associazione che hanno siglato al momento della firma della convenzione di sovvenzione, anche se il testo delle azioni si riferisce solo agli Stati membri.

1.2 Bilancio indicativo e attuazione

Il programma Digital Europe è attuato per mezzo di programmi di lavoro pluriennali. Ci saranno quattro programmi di lavoro indipendenti nei primi due anni di attuazione. Questo programma di lavoro copre le attività di implementazione della rete degli European Digital Innovation Hub. Gli altri tre programmi di lavoro sono dedicati alle seguenti aree di intervento:

- High Performance Computing (attuato in gestione indiretta dalla Euro HPC JU);
- Data, AI, Cloud, Quantum Communication Infrastructure, Advanced Digital Skills e attività di deployment per il miglior utilizzo di queste tecnologie;
- Cybersecurity (attuato in gestione indiretta dal Cybersecurity Industrial, Technology and Research Competence Centre e dal Network of National Coordination Centres).

Saranno garantite sinergie e complementarità delle attività nei vari programmi di lavoro.

Il bilancio per tutte le azioni coperte dal presente programma di lavoro è di **329,3 milioni di euro²**.

Le azioni di questo programma di lavoro sono attuate in **gestione diretta dalla Commissione europea**. Saranno finanziate con rate annuali.

1.3 Progetti multinazionali: coinvestimenti del settore pubblico e privato e collegamenti con altri programmi

La maggior parte delle azioni previste dal programma richiede coinvestimenti da parte del settore pubblico e privato. Le modalità di questi coinvestimenti sono descritte nelle parti pertinenti dei vari programmi di lavoro dell'Europa digitale. Diverse azioni si riferiscono a progetti transfrontalieri o multinazionali (MCP), come previsto dal meccanismo UE per la ripresa e la resilienza (RRF). Oltre all'RRF, diversi programmi a livello UE, nazionale e regionale contribuiranno a questi progetti.

² Gli importi prelevati dal bilancio 2022 e 2023 sono subordinati alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio rispettivamente per il 2022 e il 2023 dopo l'adozione del bilancio 2022 e 2023 da parte dell'autorità di bilancio o, se il bilancio non è adottato, come previsto dal sistema dei dodicesimi provvisori.

2. Accelerare il miglior uso delle tecnologie: gli European Digital Innovation Hubs

Un European Digital Innovation Hub (EDIH) è una singola entità o un gruppo coordinato di entità con competenze complementari e un obiettivo senza scopo di lucro. Il suo scopo è quello di sostenere su larga scala la trasformazione digitale di aziende (in particolare PMI e small mid-caps) e/o organizzazioni del settore pubblico che svolgono attività non economiche. Gli EDIH forniscono servizi come test prima di investire, formazione e sviluppo di competenze, supporto per trovare investimenti, networking e accesso agli ecosistemi di innovazione.

La selezione degli EDIH seguirà un processo diviso in due fasi. In primo luogo, una manifestazione di interesse chiederà agli Stati membri di designare potenziali EDIH attraverso un processo nazionale. In secondo luogo, la Commissione europea lancerà due inviti ristretti per proposte in cui solo i potenziali EDIH designati possono partecipare. Questo permetterà a quei potenziali EDIH che non sono riusciti ad avere successo nella prima istanza di ripresentare la loro candidatura una seconda volta. Tutti gli enti selezionati dopo i due bandi formeranno la Rete Iniziale degli European Digital Innovation Hubs.

Nel caso in cui la rete iniziale degli European Digital Innovation Hubs non sia ancora completa nella copertura geografica o non possa soddisfare la domanda di servizi in un determinato Stato membro, l'articolo 16 del regolamento del programma Digital Europe prevede che la Commissione possa selezionare ulteriori EDIH attraverso un processo aperto e competitivo. Pertanto, è previsto un potenziale bando aggiuntivo nel 2023.

Un **Seal of Excellence** sarà assegnato a quei potenziali EDIH che hanno superato la soglia in ciascuna delle call, ma che non possono essere finanziati per mancanza di budget disponibile nel programma Digital Europe. Se gli Stati membri o le regioni decidono di finanziare tali enti, una volta che saranno in funzione potranno anche utilizzare l'etichetta "European Digital Innovation Hub" e saranno membri a pieno titolo della rete.

Questa rete sarà supportata dal Digital Transformation Accelerator, che fornirà servizi di community building, formazione, networking, valutazione dell'impatto, comunicazione. La governance della rete si svilupperà attraverso il gruppo degli Stati membri che governa il piano coordinato AI e Digitising European Industry.

La partecipazione alle sovvenzioni concesse per la sezione 2.2 è limitata alle organizzazioni che sono state designate dal loro Stato membro o paese associato secondo le condizioni stabilite nella sezione 2.1. L'appalto (Sezione 2.3) è aperto a tutti i soggetti ammissibili come

stabilito dall'Art. 18 del programma Digital Europe, in particolare le organizzazioni del settore pubblico e privato, comprese le PMI e le ONG.

2.1 Manifestazione d'interesse per designare i candidati Digital Innovation Hub europei

Obiettivo

L'obiettivo è quello di ottenere una lista di candidati European Digital Innovation Hubs, proposti dagli Stati Membri e dai Paesi Associati, che potranno rispondere ai bandi ristretti per la Rete Iniziale dell'EDIH.

Ambito di applicazione

Tutti gli Stati membri e i paesi associati sono stati invitati a designare un numero di potenziali EDIH geograficamente distribuiti (nel caso in cui abbiano più di un EDIH) sul territorio nazionale, che rispondano alla domanda dell'industria e del settore pubblico, tenendo conto delle risorse esistenti e delle priorità nazionali. Devono essere selezionati attraverso un processo aperto e competitivo in conformità con le procedure nazionali, le strutture amministrative e istituzionali. Questo processo non può essere avvenuto prima del 1° maggio 2016.

Gli Stati membri e i paesi associati sono invitati a designare un numero di potenziali EDIH compreso tra il numero minimo e massimo raccomandato nel bando. Tuttavia, sono liberi di designare un numero diverso di hub in base alle loro specifiche esigenze geografiche e settoriali. Possono anche designare più hub di quelli che potrebbero essere finanziati al fine di aumentare la concorrenza durante la procedura. L'importo totale del finanziamento previsto nella tabella di bilancio per ogni paese è indicativo dell'importo massimo di co-finanziamento previsto nel programma Digital Europe per tutti gli EDIH di quel paese durante la durata del programma. I paesi prevedono di co-finanziare gli EDIH selezionati nel loro territorio fornendo un finanziamento corrispondente. Gli Stati membri dovrebbero anche considerare come le esigenze delle loro regioni ultra-periferiche saranno coperte dalle entità nominate, in linea con il regolamento del programma.

Diversi paesi possono proporre e cofinanziare congiuntamente hub transnazionali transfrontalieri, al servizio di regioni limitrofe di diversi paesi, per affrontare le sfide comuni individuate nelle regioni di confine e per sfruttare il potenziale di crescita in tali aree. In questo caso, solo la quota di finanziamento di ciascun paese coinvolto nel transnazionale sarà presa in considerazione per l'importo totale del finanziamento per quel paese. I candidati EDIH designati dovrebbero avere:

- competenze appropriate relative alle funzioni degli European Digital Innovation Hubs;
- adeguata capacità di gestione, personale e infrastrutture necessarie per svolgere le funzioni stabilite dal bando;
- mezzi operativi e legali per applicare le regole di gestione amministrativa, contrattuale e finanziaria stabilite a livello dell'Unione;
- un'adeguata solidità finanziaria, corrispondente al livello dei fondi dell'Unione che saranno chiamati a gestire e dimostrata, se del caso, attraverso garanzie, emesse preferibilmente da un'autorità pubblica.

Data l'importanza dell'intelligenza artificiale e la sua ampia applicabilità in tutti i settori, la Commissione europea si aspetta che almeno uno degli hub designati in ogni paese abbia competenze in materia di IA. La maggior parte degli Stati membri ha anche firmato nel 2019 la Dichiarazione digitale sull'agricoltura intelligente e le zone rurali, in cui gli EDIH svolgono un ruolo importante: anche questi hub possono essere proposti come EDIH. Possono essere proposti come EDIH anche gli hub spaziali, per favorire le sinergie come previsto dal [regolamento UE 2021/696](#).

Come prova della loro designazione, gli Stati membri devono fornire una lettera a tutti i potenziali EDIH designati che dichiara che sono stati selezionati per partecipare ai bandi. I potenziali EDIH devono allegare questa lettera alla loro domanda di partecipazione alle call. Questo implica che il processo di preselezione da parte degli Stati Membri deve essere completato in tempo per consentire ai candidati di candidarsi alle call.

2.2 Rete iniziale degli European Digital Innovation Hubs

Obiettivi

- ❖ Creare la Rete Iniziale degli European Digital Innovation Hubs (EDIH), a partire da tutti gli enti designati che risultano dalla Manifestazione di interesse.
- ❖ Aggiornare tali enti per fornire il set completo di servizi di un EDIH, compresa l'infrastruttura necessaria, in una specifica area geografica, coprendo le esigenze delle PMI locali, delle piccole e medie imprese e/o delle organizzazioni del settore pubblico rispetto alla loro trasformazione digitale.
- ❖ Mettere in rete questi EDIH tra di loro e con altri progetti selezionati nel programma Digital Europe sviluppando capacità di High Performance Computing, Artificial Intelligence, Cybersecurity, Advanced Digital Skills e accelerando il miglior uso di queste tecnologie.

Ambito di applicazione

Ogni EDIH fornirà servizi con un focus specifico, che sosterrà il settore pubblico e privato locale nella loro trasformazione digitale e verde. La specializzazione può essere rafforzata nel tempo, e dovrebbe fare uso delle competenze locali esistenti in questo settore. I servizi saranno forniti su una base aperta, trasparente e non discriminatoria e saranno destinati principalmente a PMI e small-midcaps, organizzazioni del settore pubblico che svolgono attività non economiche.

Ogni EDIH agirà come un punto di accesso alla rete europea di EDIH, aiutando le aziende locali e/o gli attori pubblici ad ottenere supporto da altri EDIH nel caso in cui le competenze necessarie non siano di loro competenza, assicurando che ogni stakeholder riceva il supporto necessario, ovunque sia disponibile in Europa. Inversamente, ogni EDIH sosterrà le aziende e gli attori pubblici di altre regioni e paesi presentati da altri EDIH che hanno bisogno delle loro competenze.

Gli EDIH saranno attivi nel fare rete con altri hub, condividendo le migliori pratiche e le conoscenze specialistiche, nel mettere in contatto le aziende con altre aziende della loro catena di valore, e nel cercare sinergie con innovatori e early adopters che testano soluzioni in esperimenti innovativi e possono favorire l'adozione delle tecnologie digitali negli ambienti di lavoro e di business in un modo più a misura d'uomo. Gli EDIH inoltre svolgeranno un ruolo di intermediazione tra le amministrazioni pubbliche e le aziende che forniscono tecnologie di e-government. In tutte le attività di networking, gli EDIH saranno supportati dal Digital Transformation Accelerator: è quindi obbligatorio che gli EDIH partecipino attivamente alle relative attività di supporto del Digital Transformation Accelerator, come matchmaking, formazione ed eventi di capacity building.

Ogni EDIH metterà a disposizione le strutture di sperimentazione relative alla sua specializzazione. Le PMI, le piccole e medie imprese e il settore pubblico saranno in grado di testare le tecnologie proposte, compreso, se del caso, il loro impatto ambientale, e la fattibilità di applicare queste tecnologie al loro business prima di investire ulteriormente in esso.

Inoltre, essi agiranno da moltiplicatore e diffonderanno ampiamente l'uso di tutte le capacità digitali costruite nell'ambito dei diversi obiettivi specifici del Programma Europa Digitale su High Performance Computing, Intelligenza Artificiale, Cybersecurity, Advanced Digital Skills e Accelerazione del miglior uso delle tecnologie. A questo scopo, gli EDIH parteciperanno ad un programma "*Train the trainer*", in cui gli specialisti delle capacità digitali formeranno gli EDIH su come utilizzare le capacità, in modo che poi gli EDIH possano formare i loro stakeholder. Si dovrebbe evitare la duplicazione delle azioni dei centri di competenza di

High Performance Computing, dei centri di Cybersecurity, delle AI Testing and Experimentation Facilities e degli EDIH, e quindi gli accordi di lavoro saranno concordati tra di loro (il ruolo degli EDIH sarà quello di agire come moltiplicatore e raggiungere tutte le regioni europee). Gli eventi “Train the trainer” saranno organizzati dal Digital Transformation Accelerator. Gli EDIH dovrebbero prevedere una partecipazione attiva a questi eventi.

Gli EDIH sono incoraggiati a fare uso degli strumenti digitali forniti dal DTA (Digital Transformation Accelerator), ma sono anche liberi di utilizzare i propri strumenti. Tuttavia, l'interoperabilità con gli strumenti del DTA è un requisito, in modo che gli utenti degli EDIH abbiano un'esperienza senza soluzione di continuità.

Gli EDIH manterranno relazioni strutturate a lungo termine con gli attori locali pertinenti, come le autorità regionali, i cluster industriali, le associazioni di PMI, le agenzie di sviluppo aziendale, gli incubatori (compresi gli incubatori di imprese dell'Agenzia spaziale europea, gli ESA BICs), gli acceleratori, le camere di commercio, e i partner di EEN. In particolare, gli EDIH offriranno un servizio senza soluzione di continuità con EEN e Startup Europe, ad esempio offrendo eventi congiunti relativi agli investitori, organizzando corsi di formazione comuni, workshop o giornate informative, indirizzando le PMI verso gli EEN e/o gli EDIH. Ci si aspetta che i punti locali di EEN che collaborano con EDIH locale firmino un memorandum d'intesa per regolare la loro collaborazione.

Infine, l'EDIH dovrebbe diventare un'interfaccia per la Commissione Europea per supportare l'implementazione di specifiche politiche settoriali, politiche per le PMI e politiche di eGovernment. Ciò implica che gli EDIH specializzati in un settore specifico potrebbero essere consultati sulle politiche relative al loro settore di competenza, e potrebbero partecipare ad azioni specifiche, come l'iniziativa New European Bauhaus, dove agli EDIH per i quali è rilevante potrebbe essere chiesto di aiutare ad accelerare l'adozione dei risultati e l'emergere di mercati guida. Un altro esempio è il programma “Adopt AI” che è attualmente in fase di sviluppo come risultato del [Libro Bianco sull'AI](#).

Il Digital Transformation Accelerator avrà anche il ruolo di riferire sui Key Performance Indicators generali della rete, e quindi ogni EDIH fornirà loro le informazioni necessarie.

Risultati e prodotti

Alla fine del progetto, una rete equilibrata di EDIH coprirà tutte le regioni d'Europa, rispondendo alle esigenze del settore pubblico e privato, compresi tutti i settori economici, offrendo una vasta gamma di servizi specializzati nella trasformazione digitale.

I seguenti indicatori saranno utilizzati per valutare le prestazioni dell'hub; le proposte dovrebbero definire i loro obiettivi relativi a ciascuno di essi:

- Numero di imprese ed enti pubblici che hanno utilizzato i servizi degli European Digital Innovation Hubs, per categoria di utenti (imprese di diverse dimensioni, enti pubblici, ecc.), settore, località e tipo di supporto ricevuto. Se del caso, questo includerà una descrizione di quali capacità del programma Digital Europe sono state utilizzate.
- Per l'accesso ai finanziamenti: quantità di investimenti aggiuntivi attivati con successo (ad esempio attraverso il capitale di rischio, il prestito bancario, ecc.)
- Numero di collaborazioni previste con altri EDIH e stakeholder al di fuori della regione a livello UE, e descrizione delle infrastrutture condivise congiuntamente / investimenti congiunti con altri EDIH.

Una serie di indicatori di impatto aggiuntivi saranno raccolti e analizzati con il supporto del Digital Transformation Accelerator:

- Aumento della maturità digitale delle organizzazioni che hanno utilizzato i servizi della rete EDIH. La maturità digitale sarà definita sulla base di un questionario sviluppato dal Joint Research Centre che valuta le categorie strategia digitale e prontezza, intelligenza e automazione, dati e connessione, digitalizzazione verde e umano-centrica. La categoria digitalizzazione verde si concentrerà sull'uso delle tecnologie digitali per migliorare la sostenibilità ambientale e l'inclusione della circolarità nelle catene del valore.
- Maturità di mercato e potenziale di creazione di mercato delle innovazioni, come definito nella metodologia [Innovation Radar](#) del JRC.

Sono possibili hub transnazionali transfrontalieri; in questo caso, ogni Stato membro coinvolto fornirà il cofinanziamento per i partecipanti legalmente stabiliti nel proprio paese. Le sovvenzioni faranno uso di rate pluriennali.

Solo i soggetti che sono designati dal loro Stato membro o dai paesi associati possono candidarsi a questo invito. Come prova della loro designazione devono allegare alla loro proposta la lettera di designazione ricevuta.

- **Tipologia di azione: Simple grant (50% co-finanziato)**
- **Budget indicativo: 321.2 milioni di euro**
- **Durata indicative dell'azione: 3 anni**
- **Implementazione: Commissione europea**
- **Link al bando: [Initial Network of European Digital Innovation Hubs](#)**

2.3 Digital Transformation Accelerator

Obiettivo

Il Digital Transformation Accelerator (DTA) sosterrà l'efficacia e l'efficienza della rete di Digital Innovation Hubs europei, con l'obiettivo principale di accelerare la trasformazione digitale dell'economia europea.

Portata

Il DTA fornirà i seguenti servizi alla rete degli EDIH:

- Costruzione della comunità e formazione:
 - Guida per gli hub: questo può includere una guida per la creazione di nuovi hub, strumenti di supporto riutilizzabili, casi di buone pratiche accuratamente selezionati, programmi di gemellaggio, ecc.
 - Fornitura di servizi e materiale di formazione che coprano i bisogni dell'EDIH. Gli aspetti tecnologici e finanziari dovrebbero essere coperti, per esempio fornendo formazione su InvestEU, Digital Europe, Horizon Europe e altri programmi pertinenti.
 - Organizzazione di appropriati eventi on-line e fisici per supportare il matchmaking, in cui vengono pubblicizzati i bisogni di competenze specifiche e si possono trovare i centri di corrispondenza. Tale matchmaking dovrebbe essere supportato da un mercato digitale di matchmaking. Startup Europe e l'Innovation Radar possono essere usati per identificare le startup che offrono capacità digitali e servizi di trasformazione alle PMI.
 - Eventi di community building dedicati a gruppi di EDIH che condividono interessi simili, e che si impegnano con i digital hub o organizzazioni simili che non fanno parte della rete EDIH. Un obiettivo specifico sarà la creazione di collegamenti tra EDIH e hub focalizzati su agricoltura, salute o pubblica amministrazione.
- "Train the trainer": sviluppare modi per trasferire le conoscenze su come accedere alle capacità digitali (costruite nell'ambito dei diversi Obiettivi Specifici di Digital Europe) agli EDIH e viceversa, per esempio organizzando regolarmente workshop di formazione e fornendo materiale formativo appropriato, e informazioni sulle Capacità Digitali disponibili. Questo permetterà agli EDIH di diffondere ulteriormente le conoscenze avanzate ai propri stakeholder, e assicurare un ampio uso delle capacità digitali sviluppate con il supporto di Digital Europe.
- Connessione alle iniziative rilevanti: fornire agli EDIH interessati l'opportunità di impegnarsi con i politici locali, regionali, nazionali ed europei, Startup Europe, l'Enterprise Europe Network, l'European Digital Government EcoSystem, il Joinup

Interoperability Hub, l'European Innovation Partnership Agricultural Productivity and Sustainability (EIP- AGRI), la rete CASSINI, Open Innovation Test Beds, Hubs for Circularity, i progetti Horizon Europe relativi alla missione Adaptation and Smart Cities e qualsiasi altra iniziativa pertinente. Il DTA aiuterà gli hub a mettersi in contatto con le organizzazioni e le persone giuste, compresi ad esempio i progetti rilevanti di Horizon Europe, e fornirà informazioni e supporto come necessario, anche ai responsabili politici nazionali e regionali. Saranno anche il primo punto di contatto per la collaborazione internazionale tra gli EDIH e le organizzazioni rilevanti di paesi terzi.

- Valutazione dell'impatto e roadmap: questi servizi coprono la raccolta e l'analisi degli indicatori chiave di performance (KPI) definiti per l'EDIH. Il DTA aiuterà gli EDIH nella raccolta annuale dei dati rilevanti, anche fornendo gli strumenti informatici necessari e il supporto. Come risultato della valutazione dell'impatto, il DTA fornirà un rapporto annuale di sintesi che identificherà i miglioramenti necessari nella rete EDIH, definendo una tabella di marcia per le azioni future.
- Presenza online, comunicazione esterna, strumenti e supporto: il DTA sarà il primo punto di contatto online per tutte le informazioni relative agli EDIH. Fornirà un portale web multilingue con link a tutte le risorse online pertinenti, continuamente aggiornato; corsi di formazione sostenuti dal pilastro delle competenze digitali avanzate del programma Digital Europe. Il DTA si prenderà cura della comunicazione esterna e della presenza sui media per la rete di EDIH e sosterrà i singoli EDIH nelle attività di comunicazione quando necessario. Il DTA gestirà il catalogo interattivo degli EDIH, e metterà a disposizione gli strumenti IT appropriati per supportare le attività online relative ai servizi forniti. In generale, il DTA fornirà il supporto IT necessario per le attività comuni che coinvolgono diversi EDIH e le parti interessate.

Risultati e prodotti

Come risultato di questa azione, la rete EDIH fornirà in modo efficiente servizi di trasformazione digitale alle PMI europee e al settore pubblico. Sono attesi i seguenti impatti specifici:

- Una rete attiva di EDIHs dove tutte le parti interessate ottengono il miglior supporto possibile e vengono create nuove catene di valore europee;
- Una serie di eventi di formazione e networking, sia on-line che fisici, che migliorino la capacità di ogni EDIH e la capacità di diffondere ampiamente le capacità digitali costruite attraverso il Programma Digital Europe;
- Ampia disponibilità di strumenti di collaborazione per attività comuni;
- Disponibilità di KPI di alta qualità per la rete EDIH;

- Un catalogo interattivo pienamente funzionale di EDIH;
- Una presenza online riconoscibile, che includa una facile disponibilità e accessibilità delle informazioni pubbliche rilevanti per la rete EDIH e le iniziative europee correlate.

- **Tipo di azione: Procurement**
- **Budget indicativo: 4 milioni di euro**
- **Periodo indicativo di pubblicazione del bando: Q4 2021**
- **Durata indicativa dell'azione: 3 anni**
- **Implementazione: Commissione europea**

3. Azioni di sostegno al programma

Le azioni di sostegno al programma per questo programma di lavoro si limitano **all'assistenza esterna** necessaria per la valutazione delle proposte e il monitoraggio dei progetti, e agli **studi che migliorano le strategie di digitalizzazione europee**, nazionali e regionali per le PMI.

Il ricorso ad esperti indipendenti nominati richiede un bilancio stimato di 3,6 milioni di euro. Per gli studi sono previsti indicativamente 0,5 milioni di euro.

4. Attuazione

Il presente programma di lavoro sarà attuato in gestione diretta attraverso appalti e sovvenzioni.

La diversa natura e specificità delle azioni indicate in questo documento richiedono misure di attuazione distinte. Ciascuna di esse sarà quindi realizzata attraverso varie modalità di attuazione.

I proponenti sono fortemente incoraggiati a seguire i principi degli appalti pubblici verdi e a tenere conto dei costi del ciclo di vita³.

³ Cfr. [Green Public Procurement](#).

4.1 Appalti

Le azioni di approvvigionamento saranno effettuate in conformità con le norme UE applicabili in materia di appalti pubblici. Le procedure saranno attuate attraverso bandi di gara diretti o utilizzando i contratti quadro esistenti. Le attività di sviluppo delle tecnologie dell'informazione e gli appalti saranno svolti nel rispetto delle norme applicabili della Commissione europea in materia di governance delle tecnologie dell'informazione.

4.2 Sovvenzioni

4.2.1 Processo di valutazione

La valutazione delle proposte si baserà sui principi di trasparenza e parità di trattamento. Sarà effettuata dai servizi della Commissione con l'assistenza di esperti indipendenti.

Condizioni di ammissibilità

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando e solo attraverso i mezzi specificati nel bando stesso.

Le proposte devono essere complete e contenere tutte le parti e gli allegati obbligatori e i documenti giustificativi specificati nel bando. Le proposte incomplete possono essere considerate inammissibili.

Criteri di ammissibilità

Sono ammissibili le proposte presentate da entità e/o consorzi che soddisfano i requisiti stabiliti nel presente programma di lavoro e nel relativo bando. Solo le proposte che soddisfano i requisiti dei criteri di ammissibilità saranno oggetto di un'ulteriore valutazione.

Criteri di esclusione

I candidati che sono soggetti a sanzioni amministrative dell'UE (ad esempio, decisione di esclusione o sanzione finanziaria)⁴ potrebbero essere esclusi dalla partecipazione. I criteri di esclusione specifici saranno elencati nel bando.

⁴ Cfr. Articolo 136 del regolamento finanziario UE [2018/1046](#).

Capacità finanziaria e operativa

Ogni singolo candidato deve avere risorse stabili e sufficienti, nonché il know-how e le qualifiche per attuare con successo i progetti e contribuire con la propria quota. Organizzazioni

che partecipano a più progetti devono avere una capacità sufficiente per attuare tutti questi progetti. I candidati devono dimostrare la loro capacità finanziaria e operativa di realizzare l'azione proposta.

Criteri di aggiudicazione

Le tre serie di criteri sono elencate nell'allegato 1 del presente programma di lavoro. Ciascuna delle proposte ammissibili sarà valutata in base ai criteri di aggiudicazione. Le proposte che rispondono ad un tema specifico, come definito nei capitoli precedenti del presente programma di lavoro, saranno valutate sia individualmente che comparativamente. La valutazione comparativa delle proposte riguarderà tutte le proposte che rispondono allo stesso topic.

Le proposte che ottengono un punteggio superiore o uguale alla soglia saranno classificate all'interno dell'obiettivo. Queste classifiche determineranno l'ordine di priorità per il finanziamento. Dopo la valutazione dei criteri di assegnazione, la Commissione stabilisce una decisione di selezione tenendo conto dei punteggi e della classifica delle proposte, delle priorità del programma e del bilancio disponibile.

I coordinatori di tutte le proposte presentate saranno informati per iscritto dell'esito della valutazione delle loro proposte.

4.2.2 Selezione di esperti indipendenti per la valutazione e le revisioni

La Commissione selezionerà esperti indipendenti che la assisteranno nella valutazione delle proposte e nell'esame dei risultati dei progetti, nonché per altri scopi, qualora siano necessarie competenze specifiche per l'attuazione del programma. Gli esperti sono invitati a candidarsi registrando la loro candidatura utilizzando lo strumento on line fornito dalla Commissione. Gli esperti saranno selezionati sulla base della loro capacità di svolgere i compiti loro assegnati, tenendo conto dei requisiti tematici dell'argomento e tenendo conto dell'equilibrio geografico e di genere, nonché dell'esigenza di prevenire e gestire (potenziali) conflitti di interesse.

4.2.3 Calendario indicativo di attuazione

Il calendario indicativo per l'attuazione degli inviti a presentare proposte del Programma Europa Digitale nel 2021 e 2022 è riportato nella tabella seguente.

I bandi relativi a questo programma di lavoro saranno coperti da due call principali. Un potenziale bando aggiuntivo potrebbe essere lanciato nel 2023 nel caso in cui i risultati dei primi due bandi rendano necessario completare la rete dei Digital Innovation Hub europei con ulteriori hub. La tabella sottostante non impedisce l'apertura di ulteriori bandi, se necessario.

Fasi	Prima call	Seconda call
Apertura della call	Q4 - 2021	Q3 – 2022
Scadenza per presentare le proposte	Q1 - 2022	Q4 - 2022
Valutazione	Q2 - 2022	Q1 - 2023
Informazioni sui risultati	Q3 - 2022	Q2 - 2023
Firma dei contratti	Q4 - 2022	Q3 - 2023

5. Allegati

5.1 Allegato 1 - Criteri di aggiudicazione

Le proposte sono valutate e ricevono un punteggio in base ai criteri di aggiudicazione stabiliti per ogni topic del bando. I criteri generali di aggiudicazione per i bandi Digital Europe sono i seguenti:

Relevance:

- Allineamento con gli obiettivi e le attività descritte nel bando.
- Contributo agli obiettivi politici a lungo termine, alle politiche e alle strategie pertinenti e alle sinergie con le attività a livello europeo e nazionale.
- Misura in cui il progetto rafforzerebbe e garantirebbe la catena di approvvigionamento della tecnologia digitale nell'UE⁵.
- Misura in cui il progetto può superare gli ostacoli finanziari come la mancanza di finanziamenti del mercato⁶.

Implementation:

- Maturità del progetto.
- Solidità del piano di attuazione e uso efficiente delle risorse.
- Capacità dei candidati e, se del caso, del consorzio nel suo complesso, di svolgere il lavoro proposto.

Impact:

- Misura in cui il progetto raggiungerà i risultati attesi e gli obiettivi indicati nell'invito a presentare proposte e, se del caso, i piani per diffondere e comunicare i risultati del progetto.
- In che misura il progetto rafforzerà la competitività e porterà importanti benefici alla società.

⁵ Questo potrebbe non essere applicabile a tutti i topic. Vedi le condizioni specifiche del topic nel bando.

⁶ Questo potrebbe non essere applicabile a tutti i topic. Vedi le condizioni specifiche del topic nel bando.

- Misura in cui il progetto affronta la sostenibilità ambientale e gli obiettivi del Green Deal europeo, in termini di effetti diretti e/o di consapevolezza degli effetti ambientali⁷.

5.2 Allegato 2 - Aiuti di Stato

Il sostegno fornito dagli Stati membri agli EDIH è soggetto al controllo degli aiuti di Stato. Quando gli aiuti di Stato sono forniti per un trasferimento completo agli utenti degli EDIH, non devono essere notificati alla Commissione se concessi in linea con il [General Block Exemption Regulation](#) (GBER)⁸ o il [Regolamento de minimis](#). A questo proposito, gli EDIH dovranno trasferire l'intero ammontare degli aiuti di Stato ai loro utenti, nel caso in cui gli aiuti restino a livello degli EDIH o dovranno essere recuperati oppure gli Stati membri dovranno assicurarsi che l'aiuto soddisfi le condizioni di compatibilità stabilite nell'articolo 27 (in combinato disposto con l'articolo 8) del GBER sul sostegno ai poli d'innovazione. Ai sensi dell'articolo 28 del GBER, le PMI che accedono ai servizi degli EDIH possono beneficiare degli aiuti di Stato trasmessi dagli EDIH sotto forma di tariffe al di sotto dei prezzi di mercato⁹. Ogni PMI è quindi autorizzata ad usare i servizi dell'EDIH gratuitamente o a prezzo ridotto fino ad un valore massimo di 200.000 euro per un periodo di tre anni. Pertanto, nella loro proposta, ogni EDIH deve presentare un listino prezzi, basato sui prezzi di mercato, e mostrare le riduzioni disponibili che intende offrire alle PMI. Se i prezzi di mercato non esistono, allora i prezzi dovrebbero essere basati sui costi totali sostenuti dall'EDIH nel fornire questi servizi e un ragionevole profitto. Il listino prezzi si applicherebbe a tutte le parti interessate, ma le PMI e il settore pubblico potrebbero ricevere i servizi gratuiti o a costi ridotti; per le PMI questo è possibile a patto che sia rispettato il limite di 200.000 euro per tre anni. Al fine di garantire che tutti gli aiuti di Stato concessi inizialmente agli EDIH siano pienamente trasferiti agli utenti, gli EDIH devono tenere registri contabili dettagliati per rendere conto degli aiuti di Stato ricevuti da trasferire agli utenti. Gli EDIH devono anche garantire che qualsiasi importo di aiuto che viene fornito agli EDIH a beneficio delle loro attività (ad esempio gli aiuti concessi ai sensi dell'articolo 27 del GBER) siano chiaramente

⁷ Questo potrebbe non essere applicabile a tutti i topic e solo in casi eccezionali e debitamente giustificati potrebbe non essere valutato. Vedi le condizioni specifiche del topic nel bando.

⁸ Per esempio, ai sensi dell'articolo 28 del GBER sugli Aiuti all'innovazione a favore delle PMI o dell'articolo 25 del GBER sugli Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo.

⁹ In particolare, l'articolo 28 (4) del GBER afferma "Nel caso particolare di aiuti per servizi di consulenza e supporto all'innovazione, l'intensità dell'aiuto può essere aumentata fino al 100% dei costi ammissibili, a condizione che l'importo totale degli aiuti per i servizi di servizi di consulenza e sostegno all'innovazione non superi i 200.000 euro per impresa in un periodo di tre anni".



separati fin dall'inizio dagli importi che devono essere completamente trasferiti agli utenti finali sotto forma di prezzi di accesso ridotti.

6. Siti di riferimento

- [Sito web del Programma Digital Europe](#) (è possibile scaricare i Work Programme ufficiali del programma Digital Europe)
- [Funding & Tender Portal – Digital Europe](#)